

COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO

Provincia di Bologna REP. 16308

CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DI FUNZIONI URBANISTICHE E L'ISTITUZIONE DI UN UFFICIO DI PIANO ASSOCIATO TRA I COMUNI DI ANZOLA DELL'EMILIA, CALDERARA DI RENO, CREVALCORE, SALA BOLOGNESE, SAN GIOVANNI IN PERSICETO, SANT'AGATA BOLOGNESE.

L'anno 2005 (Duemilacinque), il giorno 4 (quattro) del mese di Novembre, nella residenza municipale del Comune di San Giovanni in Persiceto,

TRA:

IL COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA (C.F. 80062710373), rappresentato dal SIGNOR LORIS ROPA, Sindaco pro-tempore, il quale agisce esclusivamente in nome e per conto dell'ente che rappresenta in esecuzione della deliberazione C.C. n° 72 del 28/7/2005, dichiarata immediatamente eseguibile,

ed

IL COMUNE DI CALDERARA DI RENO, (C.F. 00543810378), rappresentato dal SIGNOR MATTEO PRENCIPE, Sindaco pro-tempore, il quale agisce esclusivamente in nome e per conto dell'ente che rappresenta in esecuzione della deliberazione C.C. n° 57 del 26/07/2005, dichiarata immediatamente eseguibile,

ed

IL COMUNE DI CREVALCORE (C.F. 00316400373), rappresentato dalla SIGNORA VALERIA RIMONDI, Sindaco pro-tempore, la quale agisce

esclusivamente in nome e per conto dell'ente che rappresenta in esecuzione della deliberazione C.C. n° 54 del 21/7/2005, esecutiva ai sensi di legge,

ed

II COMUNE DI SALA BOLOGNESE (C.F. 80014630372), rappresentato dal SIG. VALERIO TOSELLI, Sindaco pro-tempore, il quale agisce esclusivamente in nome e per conto dell'ente che rappresenta in esecuzione della deliberazione C.C. n° 56 del 27/07/2005, dichiarata immediatamente eseguibile,

ed

II COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO (C.F. 00874410376), rappresentato dalla SIG.RA PAOLA MARANI, Sindaco pro-tempore, la quale agisce esclusivamente in nome e per conto dell'ente che rappresenta in esecuzione della deliberazione C.C. n° 104 del 28.07.2005, esecutiva ai sensi di legge,

ed

II COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE (C.F. 00865820377), rappresentato dalla SIG.RA DANIELA OCCHIALI, Sindaco pro-tempore, la quale agisce esclusivamente in nome e per conto dell'ente che rappresenta in esecuzione della deliberazione C.C. n° 61 del 19/07/2005, dichiarata immediatamente eseguibile,

Premesso:

- che in data 6 aprile 2005 è stato sottoscritto dalla Provincia di Bologna e dai sei Comuni suddetti un Accordo Territoriale ai sensi dell'art. 15 L.R. 20/2000 finalizzato alla elaborazione in forma associata dei Piani Strutturali Comunali dei Comuni associati;

- che tale Accordo prevede, come modalità operativa per il conseguimento dei propri obiettivi, la costituzione di un Ufficio di Piano cui deve essere affidata la predisposizione dei documenti necessari al processo di pianificazione che porterà al rinnovo degli strumenti urbanistici comunali secondo le disposizioni della L.R. 20/2000, nonché la prima individuazione dei compiti da assegnare all'Ufficio;

tutto ciò premesso:

I sottoscritti componenti, nella loro qualità di Sindaci pro-tempore dei Comuni predetti, in esecuzione dell'Accordo Territoriale sopra menzionato,

CONVENGONO E STABILISCONO:

ART. 1 - FINALITÀ

La presente convenzione, stipulata ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 267/2000 e della L.R. 3/1999 e successive modificazioni, ha per scopo la gestione in forma associata e coordinata di funzioni in materia di pianificazione territoriale e urbanistica, con particolare riferimento alla predisposizione dei Piani Strutturali Comunali e degli altri strumenti di pianificazione previsti dalla L.R. 20/2000.

ART. 2 – OGGETTO E MODALITÀ OPERATIVE

I Comuni dell'Associazione Intercomunale "TERRED'ACQUA" costituiscono una struttura in grado di predisporre la documentazione tecnica necessaria per la formazione dei Piani Strutturali Comunali dei Comuni Associati, affidando alla struttura, denominata "Ufficio di Piano" i seguenti compiti:

1. La predisposizione di un unico 'documento preliminare di pianificazione' (art. 32 c. 2 L.R. 20/2000), di un unico 'quadro conoscitivo' (art. 4 L.R. 20/2000) e di una unica 'valutazione preventiva di sostenibilità ambientale e

territoriale degli effetti derivanti dall'attuazione delle scelte di piano' ('Valsat' di cui all'art. 5 L.R. 20/2000), articolati in una parte generale riferita all'insieme del territorio dei Comuni associati e in una parte specifica riferita ad ogni Comune associato;

2. La predisposizione dei Piani Strutturali Comunali per ogni Comune associato, sia per quanto riguarda i documenti da adottare che quelli da approvare, compresa la stesura delle controdeduzioni alle osservazioni e alle riserve;

3. La predisposizione degli indirizzi e delle metodologie per la redazione degli altri strumenti di pianificazione comunali previsti dalla L.R. 20/2000, costituiti dal Regolamento Urbanistico Edilizio (art. 29 LR 20/2000) e dal Piano Operativo Comunale (art. 30 LR 20/2000);

4. L'organizzazione del Quadro Conoscitivo e della Valsat in un modello dati omogeneo che sia a supporto di un Sistema Informativo Territoriale unificato, che permetta a sua volta la costruzione di un modello dati del PSC da realizzarsi in conformità agli esiti del Gruppo di Lavoro costituito presso la Regione Emilia-Romagna, collaborando con la Provincia nella sperimentazione del piano urbanistico in formato digitale, e fornendo i dati vettoriali utilizzati per la redazione degli elaborati cartografici degli strumenti urbanistici nei formati concordati, unitamente al dizionario ed alla struttura dei dati.

L'Ufficio di Piano è formato da:

a) Un Comitato tecnico, istituito dal Direttore dell'Associazione, composto da tecnici designati da ogni Sindaco dei Comuni associati e da un Dirigente/Funziionario della Provincia di Bologna;

- b) un Dirigente/Funziionario, di seguito nominato Responsabile, individuato dal Direttore dell'Associazione su designazione della Conferenza dei Sindaci;
- c) eventuale altro personale impiegato a tempo pieno o parziale.

L'atto di nomina o di revoca è regolato dai vigenti contratti del comparto Regioni-Autonomie Locali.

All'Ufficio di Piano può essere assegnato personale di ruolo operante presso i Comuni associati.

ART. 3 – RESPONSABILITA' DELL'UFFICIO DI PIANO

Compete al Responsabile dell'Ufficio:

- l'adozione, anche in nome e per conto dei Comuni aderenti, degli atti, dei contratti e dei provvedimenti amministrativi concernenti l'Ufficio;
- l'adozione e l'esecuzione degli atti che impegnano il Comune capofila verso l'esterno;
- la gestione finanziaria e amministrativa, ivi compresi autonomi poteri di spesa;
- l'organizzazione delle risorse sia umane sia strumentali e di controllo assegnate all'Ufficio;
- la responsabilità, in via esclusiva, per il conseguimento dei risultati;
- l'organizzazione dell'Ufficio e del personale assegnato.

Il Responsabile propone al Direttore dell'Associazione i documenti finanziari preventivi e consuntivi e le richieste di variazione delle risorse umane e strumentali necessarie per il buon funzionamento dell'Ufficio.

Il Responsabile ha il compito di organizzare l'attività di progettazione ed elaborazione dei documenti tecnici in modo da permettere ai responsabili delle strutture tecniche comunali di garantire il necessario coordinamento tra

Ufficio di Piano e Comuni associati.

Il Responsabile è qualificato a tutti gli effetti responsabile del procedimento, per quanto di competenza.

Il Responsabile ha diritto di accesso agli atti e ai documenti, detenuti dalle strutture degli enti associati, utili all'esercizio delle proprie funzioni.

ART. 4 – COMUNE CAPOFILA

Si individua come Comune capofila per la gestione dell'Ufficio di Piano il Comune di San Giovanni in Persiceto.

ART. 5 – FUNZIONI DI COMPETENZA DEGLI ORGANI DI GOVERNO DEI COMUNI ASSOCIATI

Restano in capo agli organi di governo dei singoli Comuni:

Giunta Comunale:

- approvazione dei documenti di piano denominati 'documento preliminare di pianificazione' (art. 32 c. 2 L.R. 20/2000), 'quadro conoscitivo' (art. 4 L.R. 20/2000) e 'valutazione preventiva di sostenibilità ambientale e territoriale degli effetti derivanti dall'attuazione delle scelte di piano' ('Valsat' di cui all'art. 5 L.R. 20/2000);
- eventuali modifiche e/o integrazioni ai suddetti documenti che si rendessero necessarie a seguito della fase di concertazione istituzionale;

Consiglio Comunale:

- approvazione dell'eventuale Accordo di Pianificazione di cui al comma 3 dell'art. 32 della L.R. 20/2000;
- adozione del Piano Strutturale Comunale e degli altri strumenti di pianificazione;
- decisione sulle osservazioni, le riserve e approvazione del Piano

Strutturale Comunale.

ART. 6 – IMPEGNI DEI COMUNI ASSOCIATI

Ciascuno degli Enti associati si impegna ad organizzare la propria struttura interna secondo quanto previsto dalla presente convenzione, al fine di assicurare tutti i flussi informativi e la omogeneità delle caratteristiche organizzative e funzionali dell'Ufficio di Piano.

I Comuni si impegnano altresì a stanziare nei rispettivi bilanci di previsione le somme necessarie a far fronte agli oneri assunti con la sottoscrizione del presente atto, nonché ad assicurare la massima collaborazione nella gestione dell'Ufficio.

ART. 7 – DURATA

La durata della convenzione è fissata al 30/04/2011.¹

L'eventuale rinnovo, da approvarsi prima della suddetta scadenza, sarà oggetto di successivi provvedimenti dei Consigli Comunali.

ART. 8 - RIPARTO DELLE SPESE

Le spese necessarie per il funzionamento dell'Ufficio sono ripartite fra i Comuni interessati, in misura proporzionale alla popolazione residente in data 31/12/2004: Anzola nell'Emilia 11.129, Calderara di Reno 12.351, Crevalcore 12.527, Sala Bolognese 7.084, San Giovanni in Persiceto 24.790, Sant'Agata Bolognese 6.400.

Il comune di San Giovanni in Persiceto, quale comune capofila, istituirà nel proprio bilancio e P.E.G. un apposito Centro di Costo denominato "Ufficio di Piano associato" ove troveranno allocazione tutte le spese inerenti la

¹ La scadenza inizialmente prevista è stata prorogata con apposite deliberazioni dei Comuni dell'Associazione Terred'acqua.

presente convenzione.

Tali spese verranno rimborsate dagli altri comuni, per quanto di propria competenza, in due tranches: la prima entro la data del 30 giugno dell'anno di competenza per un importo pari al 50% delle spese indicate nel bilancio di previsione del comune di San Giovanni in Persiceto per il medesimo anno, mentre la restante quota verrà rimborsata, successivamente alla rendicontazione delle spese, predisposta dal comune di San Giovanni in Persiceto.

ART. 9 – CONTROVERSIE

Ogni controversia tra i Comuni, derivante dall'interpretazione e/o esecuzione della presente convenzione, viene rimessa alla Conferenza dei Sindaci.

ART. 10 – DISPOSIZIONI FINALI

La presente convenzione è esente da imposta di bollo a termini dell'art. 16, Tab. B, D.P.R. 642/1972 e sarà registrato in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 131/1986.

Atto letto, approvato e sottoscritto

P. IL COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA

IL SINDACO LORIS ROPA _____

P. IL COMUNE DI CALDERARA DI RENO

IL SINDACO MATTEO PRENCIPE _____

P. IL COMUNE DI CREVALCORE

IL SINDACO VALERIA RIMONDI _____

P. IL COMUNE DI SALA BOLOGNESE

IL SINDACO VALERIO TOSELLI _____

P. IL COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO

IL SINDACO PAOLA MARANI

P. IL COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE

IL SINDACO DANIELA OCCHIALI
